

# Gemme di passione...granata

di Nicola Rinaudo

Si respira un clima di composta euforia, di diffuso ottimismo, in seno a tifosi e sportivi del Trapani Calcio. Le imprese della matricola granata, nel campionato di serie B, indubbiamente, sono il vero propellente di questa atmosfera gioiosa. Sembra di rivivere quella bella storia che, in principio negli anni '60, con la nascita del Club Granata Fontanelle e poi, tra la metà degli anni '70 e l'inizio degli anni '80, vide il fiorire, in città, uno dietro l'altro, i primi club organizzati: "Raimondo Massa", "Bruno Nardi", "Franco Angelo" e, qualche tempo dopo, gli "Amici del Corso", che annoverava tra i suoi fondatori, gente come il nostro amico e collega, Franco Auci e l'avvocato Francesco, "Ciccio" Salone.

A fine gennaio scorso, il club granata di Guarrato, ha celebrato i suoi 18 anni d'attività, inaugurando i nuovi locali. Alla presenza del Trapani al completo (dirigenti, tecnici e atleti), a fare gli onori di casa sono stati Giovanni Burgarella e Vito Pizzardi (nella foto, insieme all'allenatore granata, Roberto



FOTO LEONARDO PIZZARDI

Boscaglia), rispettivamente, presidente e vice presidente del club. Dal 1996, al centro della gradinata del "Provinciale", campeggia lo striscione: "Da sempre, Guarrato presente". Il picco di gradimento della serata, però, si è avuto con la degustazione di 300, fantastici cannoli, rigorosamente artigianali, presi letteralmente d'assalto dai presenti e spariti in pochi istanti.

Ai primi di febbraio, invece, i ragazzi della "Curva Nord", hanno tenuto a battesimo, a Trapani, con sede in via Palma, il club intitolato alla memoria di

Michele "U pitture", al secolo: Michele Cernigliaro, scomparso prematuramente poco più di un anno fa. Alla presenza dei coniugi Morace, il solito entusiastico bagno di folla (nella foto), ha salutato atleti, tecnici e dirigenti granata.



FOTO LEONARDO PIZZARDI

A Verona, intanto, il "Trapani club Verona - granata ovunque", di cui è presidente l'amico e collega, Beppino



Foto B. Tartaro

Tartaro, si è dotato di un proprio sito internet: [www.trapaniclubvr.it](http://www.trapaniclubvr.it). La foto che vedete, risale allo scorso 4 gennaio. Per l'occasione, i trapanesi - veronesi (che seguono la squadra in tutte le trasferte al nord, ma uno striscione è anche presente al "Provinciale" di Trapani), hanno organizzato una cena sociale con ospite d'onore, Luca Nizzetto (socio onorario del club). L'atleta granata, nativo di Raldon, piccolo centro ad una decina di chilometri dal capoluogo veneto, ha ricevuto dai soci del club (poco meno di una ventina) la felpa ufficiale.

Dal Veneto, ci spostiamo in Lombardia, in provincia di Pavia, dove vive un altro trapanese emigrato al nord: Mario Cammareri. Quasi sempre presente, insieme al suocero (ancora un emigrato,



ma a Milano), nelle trasferte del Trapani in settentrione, ci dimostra, attraverso questa foto, come un angolo della propria casa possa diventare un vero e proprio santuario di fede...granata. Della serie: cosa non si fa per amore del Trapani.

Quest'altra foto, invece, ci arriva da Baranzate, alla periferia di Milano. Ritrae un bimbo dallo sguardo furbetto, Andrea, figlio di mamma trapanese e papà milanese che, a soli tre anni, va già matto per il Trapani. "Quando giocano i granata - ci raccontano Annalisa e Antonio (i suoi genitori) - molla tutto e tutti. Per Lui, in quel momento, c'è solo il Trapani".

Se il buongiorno si vede dal mattino... Questo, invece, è lo striscione (nella foto) che due tifosi granata di lungo



Il piccolo Andrea



corso (i fratelli Ninni e Maurizio Camilleri), hanno voluto dedicare all'attaccante del Trapani, Matteo Mancosu. L'idea, bella per la sua semplicità, è stata presentata pubblicamente in occasione della vittoriosa gara casalinga a spese del Modena e riproposta a Cesena nella partita pareggiata in Romagna. In essa si richiamano le origini sarde (Mancosu è nato a Cagliari, ndr) del capocannoniere della serie B. Lui, ha gradito molto ed ha ringraziato siglando (di testa) la rete del definitivo 2 a 0 dei granata sui canarini emiliani e timbrando, addirittura, una doppietta contro i bianconeri cesenati. Meglio di così...

Ma come non sottolineare, oltre a questi simpatici "siparietti", anche l'affetto che continuano a nutrire per i colori granata vecchie glorie del passato. Oltre ai vari Zucchinali, Ancilotti, De Dura, Zanellato, aggiungiamo alla corposa lista, Adriano Baratti (nella foto). Ha



Foto B. Tartaro

Adriano Baratti, oggi

seguito il Trapani, il "suo" Trapani, nella recente trasferta di Cesena e durante un'intervista radiofonica, si è commosso. L'ex attaccante, che oggi vive a Suzzara, in provincia di Mantova, fu tra i protagonisti, nella stagione '71/'72, della promozione dei granata che, dopo due anni di purgatorio, in serie D, ritornarono, al termine di una fantastica cavalcata e dopo avere vinto la strenua resistenza dei "cugini" del Marsala, in serie C. Baratti ricorda con particolare emozione quell'annata: intanto, perché si laureò capocannoniere con otto reti (di cui una su rigore) e poi perché fu il "giustiziere" del Marsala. Sia all'andata, sia al ritorno, infatti, i granata s'imposero sugli azzurri per 1 a 0, sempre con gol di Baratti. La gioia di quella promozione, però, fu smorzata a Baratti da un grave infortunio al ginocchio, a causa del quale



Adriano Baratti (il terzo in alto, da sinistra), quando giocava col Trapani

rimase lontano dai campi di gioco per quasi due anni.

Baratti giocò col Trapani per un solo anno, ma tanto bastò a farlo innamorare follemente della città e dei trapanesi. Come dicevamo, abbiamo avuto modo d'appurarlo, recentemente, a Cesena. Sono passati più di 40 anni, ma quando si parla del Trapani e di Trapani, gli si inumidiscono gli occhi. Forse, se oggi, nonostante tutto, parliamo ancora di calcio, di sport, lo si deve, in gran parte, a queste cose. A questi buoni sentimenti che alimentano, ancora, per fortuna, un mondo "inquinato" da intenti diametralmente opposti.

Ma accanto a queste autentiche gemme di passione...granata – nostro malgrado – non possiamo non sottolineare qualche "svarione" del sodalizio di via Orlandini.

Di recente, è scomparso un altro ex granata, Natale Casisa. La circostanza, ad eccezione di un breve trafiletto sul sito ufficiale della società, è praticamente passata sotto silenzio. Dov'è la novità? Del resto, dopo il clamoroso precedente di Roberto Sorrentino, la cui

memoria non era stata omaggiata sul campo con il classico minuto di raccoglimento, possiamo aspettarci di tutto. Natale Casisa, palermitano, aveva giocato col Trapani, in serie C, per un paio di stagioni nella prima metà degli anni '70. Vantava

alcune presenze, in serie A, con le maglie di Palermo e Lazio; mentre in serie B, fra Bari, Ternana e Casertana, aveva giocato oltre 80 partite.

Col Trapani, nella stagione '72/'73, saltò una sola gara, risultando il giocatore più impiegato dopo Filippo Calamusa. Si è spento a Terni, dove viveva da tempo, a 71 anni. Ed anche stavolta il Trapani – inteso come società – ha "bucato" l'occasione di ricordare un suo ex tesserato per come, invece, avrebbe dovuto fare. Ora, dire che il sodalizio granata, specie da quando al timone c'è Morace, non ha memoria storica, sarebbe fin troppo semplice. Un pò meno semplice, invece, facciamo una certa fatica, è comprendere come qualche altro soggetto (ancora in "servizio" presso il Trapani Calcio) si sia dimenticato di un passato (quello che va dall'inaugurazione del "Provinciale", 30 Ottobre 1960, ad oggi) del quale Lui stesso è stato ed è protagonista. Insomma, che si è cucito addosso. Che non può dire di non conoscere. Ricordiamo – a costo d'apparire



Natale Casisa

monotoni – che l'esercizio della memoria tiene in vita le cose ma soprattutto le persone. Anche quelle che non sono più tra noi.

Speriamo, un giorno, il più possibile lontano, di non doverci ripetere. Un'eventuale terza volta, almeno per noi, sarebbe davvero insopportabile.

Anche con il Trapani sul palcoscenico della Coppa dei Campioni.

**Nicola Rinaudo**

# Carmelo Ferlito

Abbigliamento Uomo  
Via G.B. Fardella, 131 - TRAPANI  
Tel./Fax 0923 549701

Boutique Donna  
Via Calatafimi, 3 - Trapani  
Tel./Fax 0923 542329